



Finanziato
dall'Unione europea



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERE A



Regione
Lombardia

LE CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'AGRICOLTURA LOMBARDA

Marzo 2025

Caratteristiche delle aziende per zona altimetrica 7° Censimento 2020

I risultati del 7° Censimento Generale dell'Agricoltura effettuato nel 2020 indicano che in Lombardia operano 43.500 aziende, oltre la metà ubicate in pianura.

Tra le fasce altimetriche si osservano notevoli differenze in termini sia dimensionali, sia di intensità del lavoro, sia di produttività.

Nella fascia altimetrica di pianura la dimensione media supera i 30 ettari, ricade il 75% della SAU e viene generato l'86% del valore della produzione.

	<i>Lombardia</i>	<i>Montagna</i>	<i>Collina</i>	<i>Pianura</i>
Aziende totali	43.500	9.522	8.882	25.096
SAT (ettari)	1.170.322	250.684	111.743	807.895
Aziende con SAU	41.850	8.900	8.474	24.476
SAU (ettari)	974.347	148.470	90.342	735.535
Giornate di lavoro	16.874.415	2.703.374	3.435.954	10.735.087
Produzione Standard (€)	9.307.572.173	355.832.780	936.547.314	8.015.192.078
SAT media (ettari)	26,90	26,33	12,58	32,19
SAU media (ettari)	23,28	16,68	10,66	30,05
Giornate lavoro/azienda	388	284	387	428
Giornate lavoro/ettaro SAU	17,3	18,2	38,0	14,6
Prod Stand/azienda (€)	213.967	37.370	105.443	319.381
Prod Stand/ettaro SAU (€)	9.553	2.397	10.367	10.897
Prod Stand/GG lavoro (€)	552	132	273	747

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, 7° Censimento generale dell'agricoltura

Dinamica delle aziende agricole e delle superfici negli ultimi 50 anni

Confrontando i risultati dei sei censimenti effettuati nell'arco di 50 anni si osservano profonde trasformazioni strutturali: le aziende sono calate più in Lombardia rispetto all'Italia (tranne nell'ultimo decennio), mentre la SAU è calata meno in Lombardia.

Di conseguenza il peso delle aziende lombarde è calato dal 6,2% al 3,8% e quello della SAU cresciuto dal 7% al 7,8%. Il dato della SAU media per azienda, nel 1970 in Lombardia superiore del 20% a quello nazionale e oggi è più elevato del 110%.

	2020	2010*	Var% 2020 /2010	2000*	1990*	1982*	1970	Var% 2020 /1970
LOMBARDIA								
Aziende (.000)	43,5	54,3	-19,9%	71,0	119,6	148,1	222,0	-80,4%
Superficie totale (.000 ha)	1.170	1.229	-4,8%	1.350	1.516	1.606	1.793	-34,7%
SAU (.000 ha)	974	987	-1,3%	1.040	1.103	1.162	1.221	-20,2%
Superficie media (ha)	26,90	22,88	17,6%	19,08	12,73	10,94	8,16	229,6%
SAU media (ha)	23,28	18,38	26,6%	14,70	9,27	5,80	5,80	301,6%
ITALIA								
Aziende (.000)	1.133	1.621	-30,1%	2.396	2.848	3.133	3.607	-68,6%
Superficie totale (.000 ha)	16.086	17.078	-5,8%	18.767	21.628	22.398	25.065	-35,8%
SAU (.000 ha)	12.432	12.856	-3,3%	13.182	15.026	15.833	17.491	-28,9%
Superficie media (ha)	14,20	10,54	34,7%	7,83	7,59	7,15	6,95	104,3%
SAU media (ha)	11,09	7,93	39,9%	5,50	5,28	5,05	4,85	128,8%
% LOMBARDIA / ITALIA								
% Aziende	3,8%	3,4%		3,0%	4,2%	4,7%	6,2%	
% SAU	7,8%	7,7%		7,9%	7,3%	7,3%	7,0%	

Fonte: elaborazioni ESP su dati ISTAT, Censimenti generali dell'agricoltura

* Serie storica omogenea criteri 2010

Aziende e superfici ai censimenti per zona altimetrica

Paragonando i dati 2020 con quelli dei precedenti censimenti si osserva una netta riduzione delle aziende e delle superfici condotte.

La riduzione è stata più forte nelle aree montane e collinari, a causa dell'abbandono dell'attività nelle aree meno produttive, mentre più limitata nella pianura, a causa del consumo di suolo per urbanizzazione e infrastrutture di trasporto.

	Lombardia	Montagna	Collina	Pianura
Numero aziende agricole				
2020	43.500	9.522	8.882	25.096
2010	54.333	12.768	11.561	30.004
Var.% 2020/2010	-20%	-25%	-23%	-16%
2000	70.993	16.858	14.341	39.794
1990	119.598	38.097	24.309	57.192
Var.% 2020/1990	-64%	-75%	-63%	-56%
Superficie agraria e forestale (Comune centro aziendale)				
2020	1.170.322	250.684	111.743	807.895
2010	1.229.561	316.238	115.982	797.341
Var.% 2020/2010	-5%	-21%	-4%	1%
2000	1.350.428	420.517	123.619	806.292
1990	1.516.351	532.577	143.642	840.133
Var.% 2020/1990	-23%	-53%	-22%	-4%
Superficie agraria e forestale (Comune localizzazione)				
2020	1.134.384	261.392	102.803	770.189
2010	1.218.388	327.365	111.926	779.097
Var.% 2020/2010	-7%	-20%	-8%	-1%
1990	1.591.222	595.156	148.306	847.761
Var.% 2020/1990	-29%	-56%	-31%	-9%

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, Censimenti generali dell'agricoltura

Superficie utilizzata ai censimenti per zona altimetrica

Anche la superficie utilizzata (SAU) è calata, ma in misura inferiore alla superficie totale compresa nelle aziende.

Il calo è stato elevato in montagna e collina, mentre il dato della pianura appare in crescita: tale dato deriva da rilevazioni non sempre accurate dell'effettivo luogo di ubicazione del centro aziendale.

La SAU media è cresciuta in media regionale di 2,5 volte tra il 1990 e il 2020, maggiormente in montagna, mentre nell'ultimo decennio l'incremento maggiore si registra in collina.

	Lombardia	Montagna	Collina	Pianura
Aziende con Superficie agricola utilizzata				
2020	41.850	8.900	8.474	24.476
2010	53.680	12.609	11.450	29.621
Var.% 2020/2010	-22%	-29%	-26%	-17%
2000	70.696	16.803	14.293	39.600
1990	118.997	38.033	24.248	56.716
Var.% 2020/1990	-65%	-77%	-65%	-57%
Superficie agricola utilizzata (Comune centro aziendale)				
2020	974.347	148.470	90.342	735.535
2010	986.826	173.578	91.962	721.286
Var.% 2020/2010	-1%	-14%	-2%	2%
2000	1.039.537	212.018	96.858	730.661
1990	1.103.147	242.172	107.711	753.264
Var.% 2020/1990	-12%	-39%	-16%	-2%
SAU media per azienda				
2020	23,28	16,68	10,66	30,05
2010	18,38	13,77	8,03	24,35
Var.% 2020/2010	27%	21%	33%	23%
2000	14,70	12,62	6,78	18,45
1990	9,27	6,37	4,44	13,28
Var.% 2020/1990	151%	162%	140%	126%

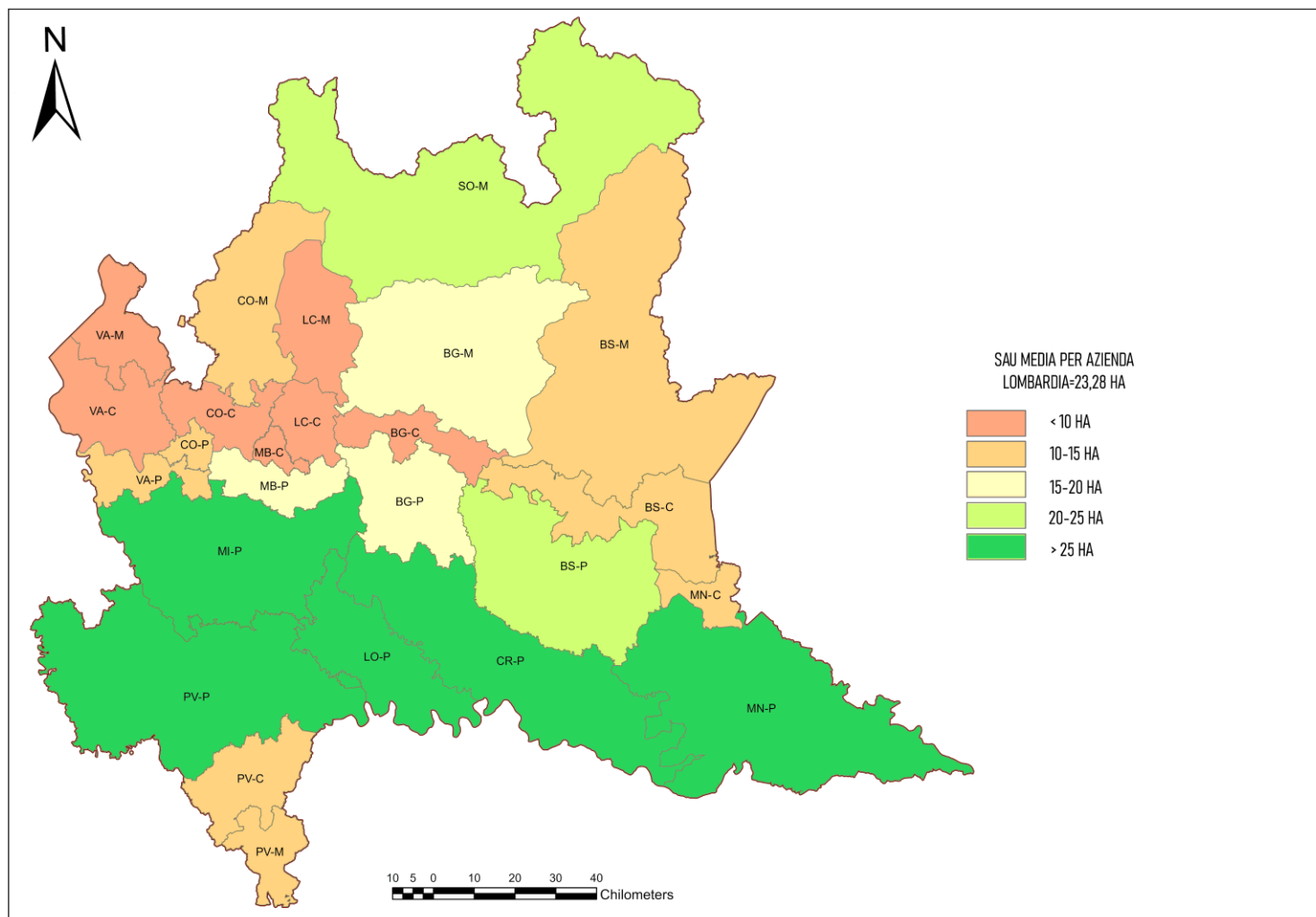
Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, Censimenti generali dell'agricoltura

Superficie agricola utilizzata media aziendale

Anche all'interno delle tre fasce altimetriche si osservano differenze nella dimensione media aziendale.

Analizzando i dati per fascia altimetrica provinciale, la SAU media risulta minima nelle aree di collina prealpina e nelle aree montane occidentali, mentre supera la media regionale in tutta la fascia di pianura irrigua.

Nella provincia di Lodi supera 50 ettari, sfiora tale livello nella pianura pavese ed è quasi di 40 ettari in provincia di Cremona.

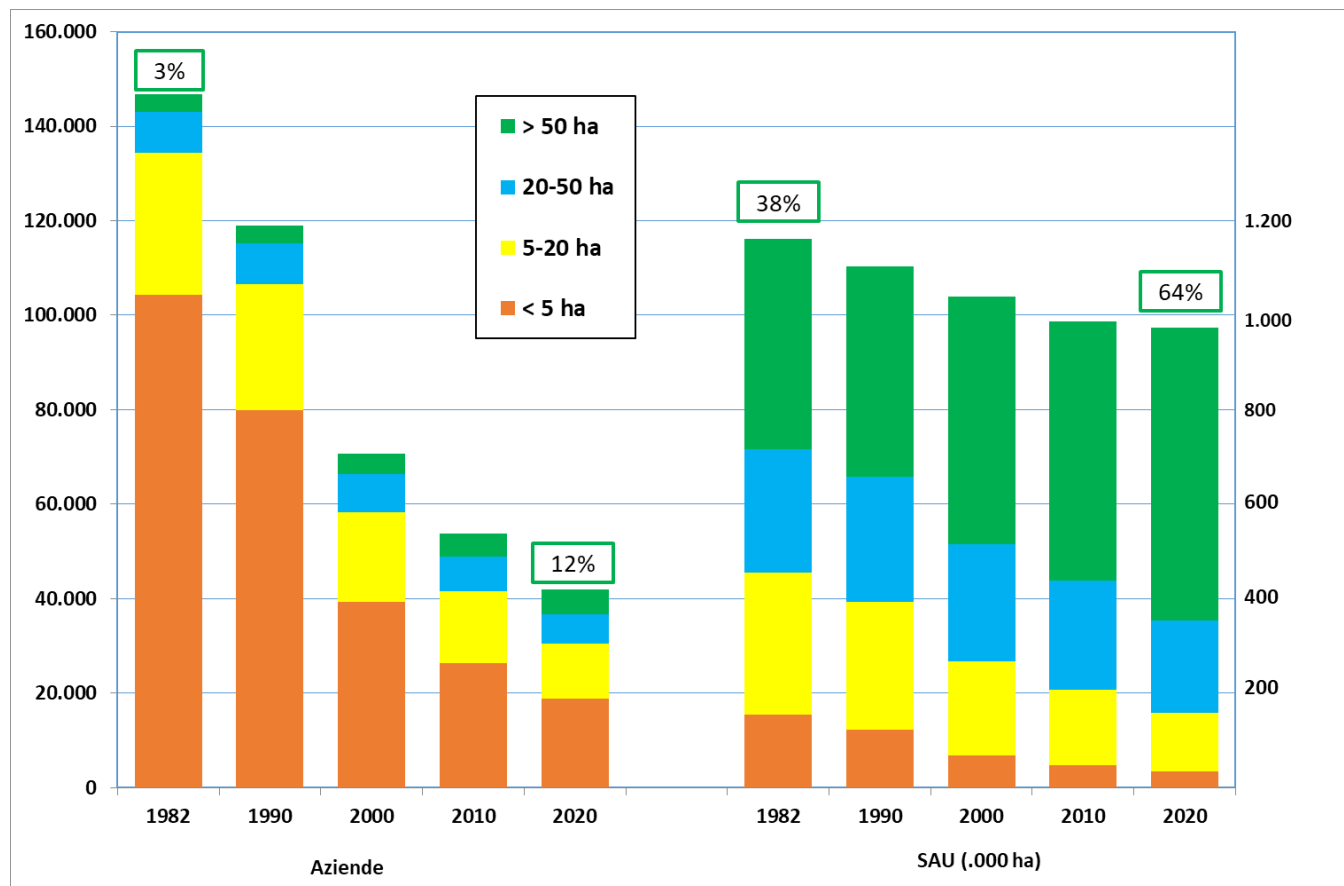


Distribuzione delle aziende e della SAU per classi di SAU

L'incremento della SAU media aziendale deriva, da un lato, dalla progressiva chiusura dell'attività nelle aziende più piccole e, dall'altro, dall'incremento delle aziende di maggiori dimensioni.

Tra il 1982 e il 2020, quelle sino a 5 ettari si sono ridotte dell'82%, mentre quelle superiori a 50 ettari sono cresciute del 37%.

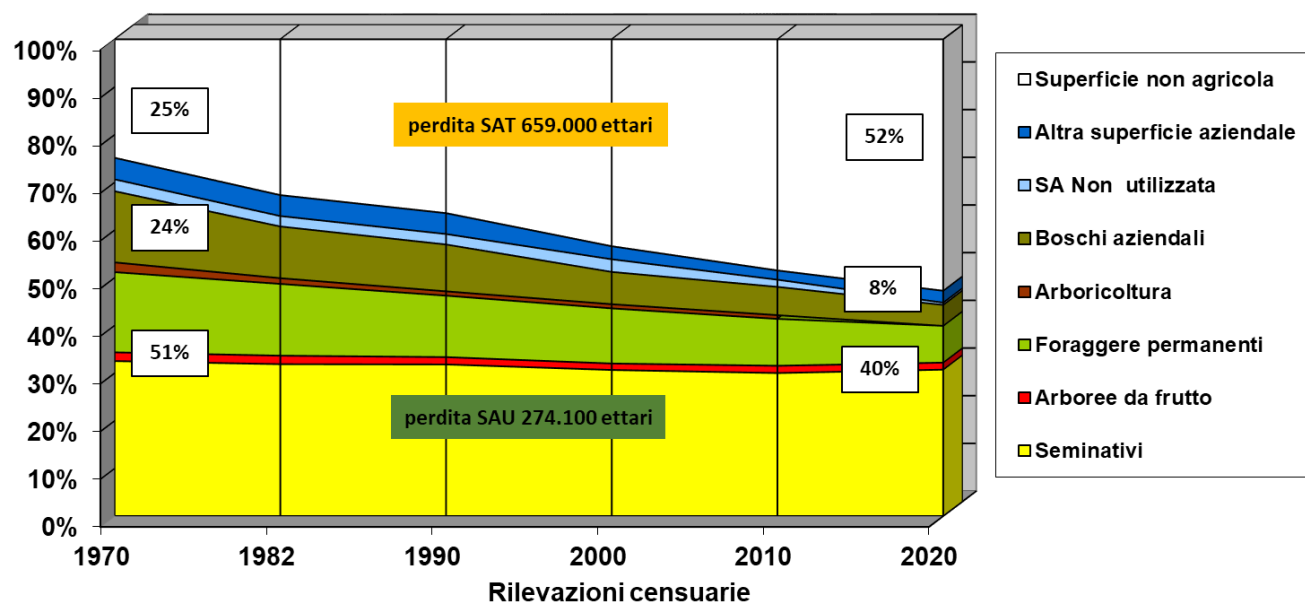
La SAU compresa nel gruppo più grande è aumentata del 39%, passando dal 38% al 64% del totale.



Incidenza della superficie agricola sulla superficie territoriale

Allargando il confronto agli ultimi 50 anni si può osservare che a livello regionale la superficie compresa nel perimetro delle aziende agricole si è ridotta dal 75% al 48%, con una perdita assoluta di 659.000 ettari. La maggior parte di essi è costituita da superfici non produttive (boschi, superfici incolte e altre superfici), mentre la riduzione della SAU è stata inferiore, ma comunque consistente. Gran parte della SAU persa era utilizzata a foraggiere permanenti (218.000 ettari) mentre il calo di seminativi e colture legnose agrarie è nettamente inferiore.

Utilizzi della superficie territoriale lombarda = 2.386.280 ettari



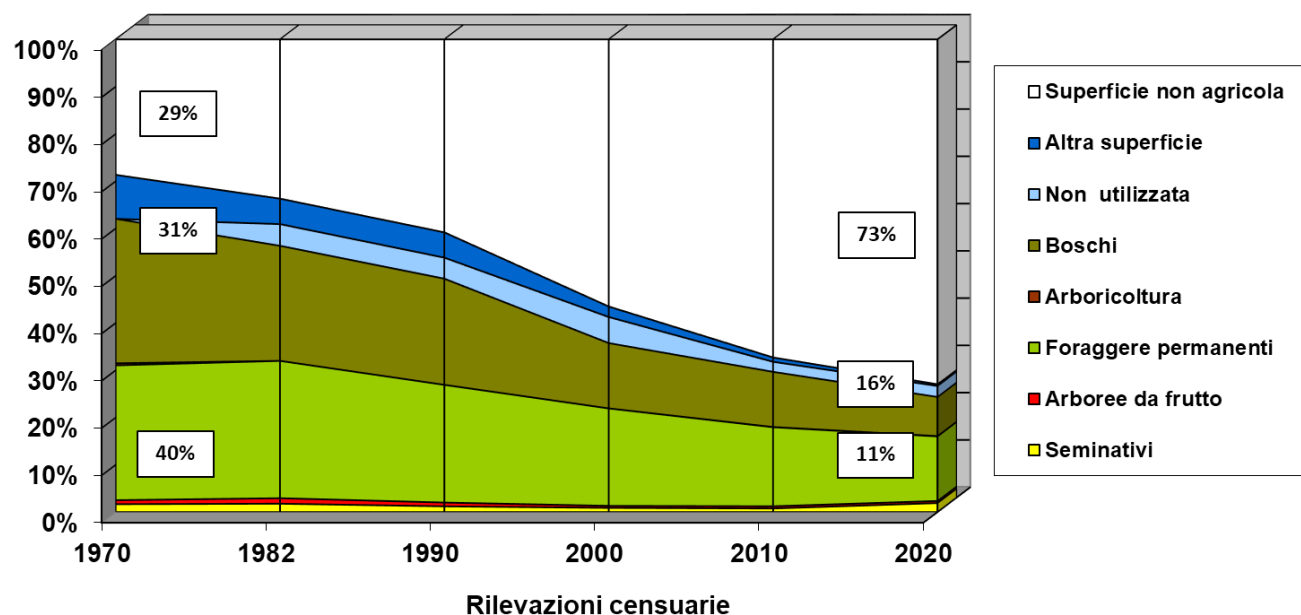
Incidenza della superficie agricola sulla superficie territoriale: montagna

La contrazione delle superfici comprese nel perimetro delle aziende agricole appare drammatica nella fascia montana.

Rispetto alla superficie territoriale, la superficie agricola totale è passata dal 71% al 27% e la SAU dal 40% all'11%.

L'abbandono dell'attività agricola nella montagna, dovuta alla scarsa redditività, ha importanti conseguenze in termini di gestione e conservazione del territorio.

Utilizzi della ST - Lombardia montagna



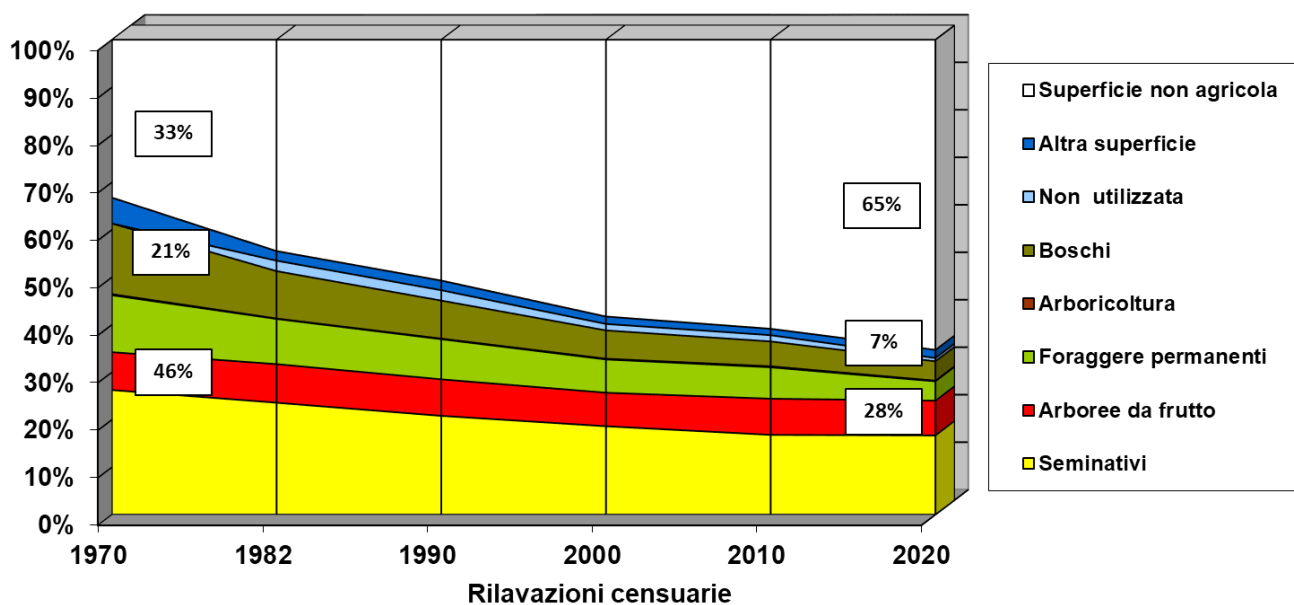
Incidenza della superficie agricola sulla superficie territoriale: collina

Anche nelle aree collinari la superficie compresa nelle aziende agricole si è nettamente ridotta, passando dal 67% al 35%.

Calo dovuto in parte all'abbandono delle aree meno fertili e in parte alla crescita delle aree urbanizzate.

La SAU è scesa dal 46% al 28%, con un forte calo dei seminativi e delle foraggere permanenti e una stabilità delle coltivazioni legnose agrarie, costituite soprattutto dalla vite.

Utilizzi della ST - Lombardia collina



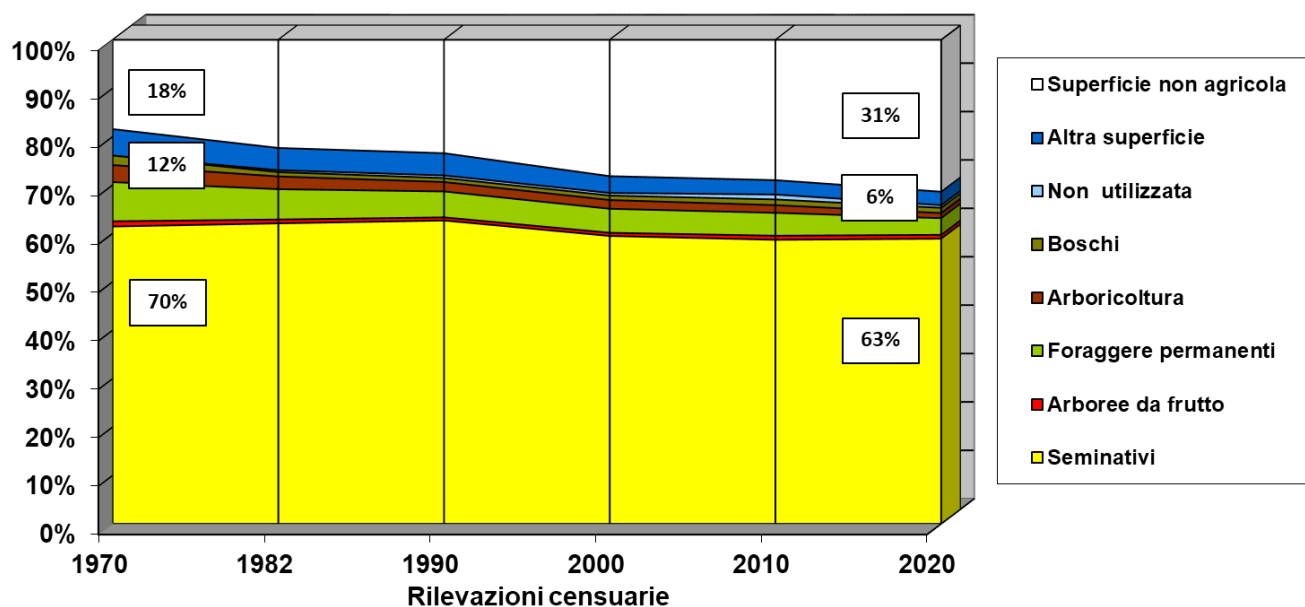
Incidenza della superficie agricola sulla superficie territoriale: pianura

Nelle aree di pianura la riduzione delle superfici agricole è stata più limitata in percentuale, dall'82% al 69% di quella territoriale, ma significativa in valore assoluto (148.000 ettari, di cui 75.000 di SAU).

Causa principale del calo è il consumo di suolo, dovuto alla trasformazione delle aree agricole in aree edificabili per usi abitativi e industriali e allo sviluppo delle infrastrutture di trasporto.

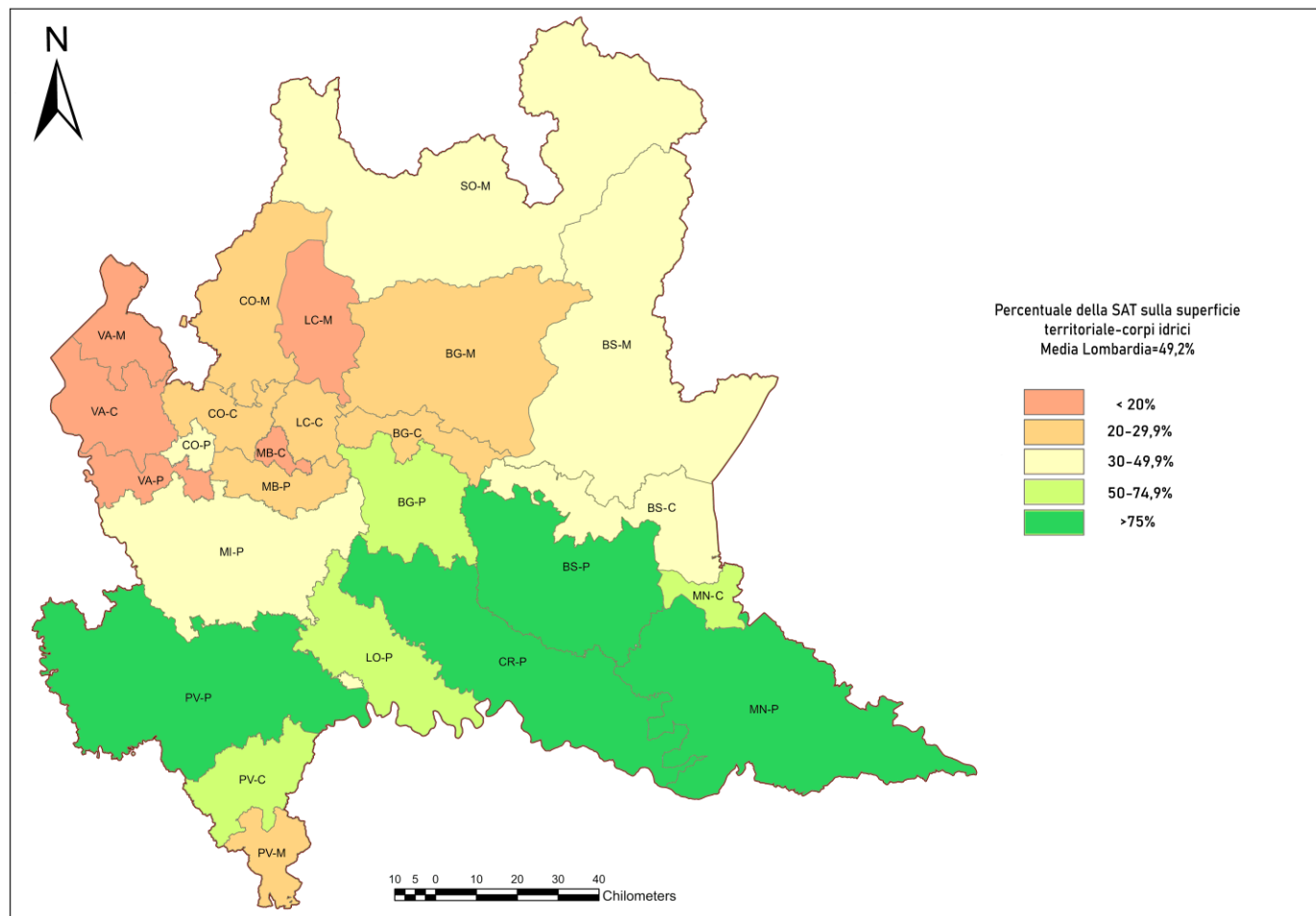
Tale fenomeno è stato più intenso negli ultimi decenni del XX secolo, mentre appare più modesto negli ultimi 20 anni.

Utilizzi della ST - Lombardia pianura



Incidenza della superficie agricola sulla superficie territoriale

Analizzando l'incidenza percentuale delle superfici comprese nelle aziende agricole rispetto alla superficie territoriale nelle diverse fasce altimetriche provinciali (togliendo dalla SAT i corpi idrici – laghi e fiumi – per un confronto più corretto) si osservano valori minimi nelle province prealpine occidentali e centrali, mentre valori superiori alla media regionale in gran parte delle aree di pianura.



Superficie utilizzata ai censimenti per zona altimetrica e gruppi colturali

Utilizzando i dati censuari rilevati per comune di localizzazione delle superfici (disponibili per il confronto per il 1990 e il 2010) si trova una dinamica simile a quella osservata per centro aziendale: calo maggiore in montagna e in collina e apparente stazionarietà in pianura.

Tra i gruppi colturali, le riduzioni maggiori si osservano per le foraggere permanenti, cali limitati per le arboree da frutto e incrementi per i seminativi.

	Lombardia	Montagna	Collina	Pianura
Superficie agricola utilizzata (Comune localizzazione)				
2020	946.801	154.745	83.207	708.850
2010	977.485	181.206	89.167	707.112
Var.% 2020/2010	-3%	-15%	-7%	0%
1990	1.097.813	240.286	107.793	749.735
Var.% 2020/1990	-14%	-36%	-23%	-5%
SAU Seminativi (Comune localizzazione)				
2020	728.967	18.259	49.425	661.282
2010	705.243	7.340	48.445	649.458
Var.% 2020/2010	3%	149%	2%	2%
1990	757.214	11.263	61.105	684.846
Var.% 2020/1990	-4%	62%	-19%	-3%
SAU Arboree frutto (Comune localizzazione)				
2020	34.940	4.296	21.693	8.951
2010	36.203	4.540	22.546	9.117
Var.% 2020/2010	-3%	-5%	-4%	-2%
1990	36.696	7.316	22.416	6.964
Var.% 2020/1990	-5%	-41%	-3%	29%
SAU Foraggere permanenti (Comune localizzazione)				
2020	182.894	132.189	12.088	38.617
2010	230.768	168.158	18.013	44.597
Var.% 2020/2010	-21%	-21%	-33%	-13%
1990	303.903	221.706	24.272	57.925
Var.% 2020/1990	-40%	-40%	-50%	-33%

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, Censimenti generali dell'agricoltura

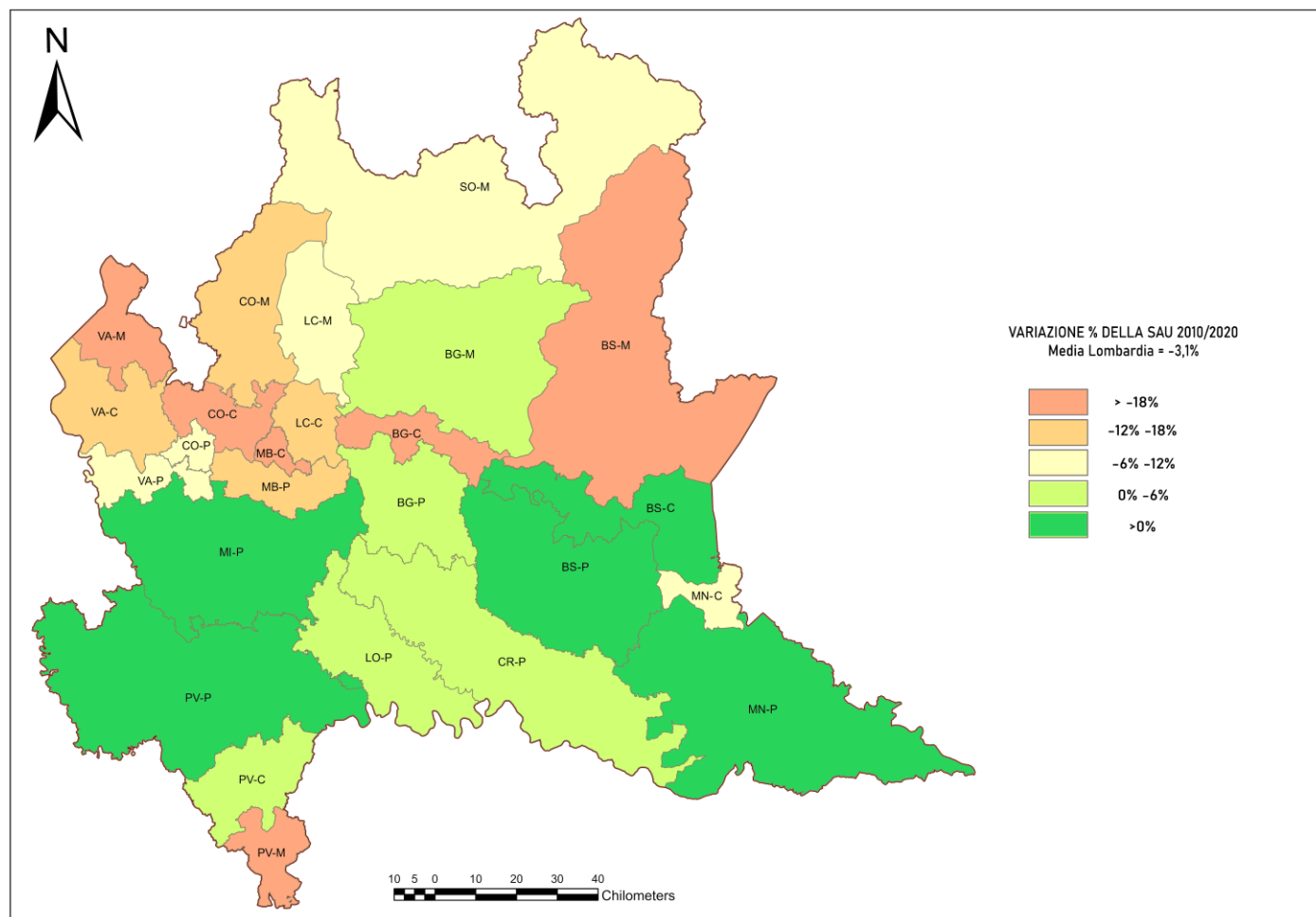
Variazioni della SAU localizzata per zona altimetrica provinciale tra 2010 e 2020

A fronte di un calo medio della SAU del 3,1% a livello regionale (circa 30.000 ettari) si osservano differenze significative tra le diverse aree lombarde.

Il calo maggiore si è verificato nelle aree a nord di Milano più densamente urbanizzate e nella montagna bresciana e pavese.

Nelle aree di pianura i cali sono limitati o si segnalano lievi incrementi.

Anche in questo caso il dato va letto alla luce delle rilevazioni non sempre accurate dell'effettivo luogo di localizzazione dei terreni.



Dinamica della manodopera negli ultimi 50 anni

Accanto al calo delle aziende e delle superfici vi è stata, in misura ancora superiore, la riduzione dell'impiego di manodopera. Il calo è stato globalmente simile in Lombardia ed in Italia, con un trend anticipato in Lombardia.

Il dato più rilevante è il calo delle giornate per ettaro di SAU, scese di due terzi nell'ultimo cinquantennio: la meccanizzazione e l'aumento delle dimensioni aziendali hanno consentito di incrementare la produttività del lavoro.

I dati delle giornate per lavoratore rendono evidente l'elevata presenza di lavoro part-time, specie a livello nazionale.

	2020	2010*	Var% 2020 /2010	2000*	1990*	1982*	1970	Var% 2020 /1970
LOMBARDIA								
Numero di lavoratori (.000)	119,0	133,0	-10,5%	158,6	282,1	329,5	n.d.	
Giornate di lavoro (milioni)	16,9	19,3	-12,4%	22,6	28,7	41,8	68,5	-75,4%
Lavoratori per azienda	2,9	2,0	45,4%	2,2	2,4	2,2	n.d.	
Giornate / lavoratore	141,8	144,8	-2,1%	142,3	101,7	126,9	n.d.	
Giornate / ettaro	17,2	19,5	-11,9%	21,7	26,0	36,0	56,1	-69,4%
ITALIA								
Numero di lavoratori (.000)	2.667,5	3.791,4	-29,6%	5.714,9	5.522,0	5.896,6	n.d.	
Giornate di lavoro (milioni)	214,1	250,8	-14,6%	327,3	453,5	601,1	859,4	-75,1%
Lavoratori per azienda	2,4	2,3	4,0%	2,4	1,9	1,9	n.d.	
Giornate / lavoratore	80,3	66,2	21,3%	57,3	82,1	101,9	n.d.	
Giornate / ettaro	17,2	19,5	-11,7%	24,8	30,2	38,0	49,1	-64,9%

Fonte: elaborazioni ESP su dati ISTAT, Censimenti generali dell'agricoltura

* Serie storica omogenea criteri 2010

Caratteristiche della manodopera ai censimenti

I valori assoluti e relativi della manodopera differiscono fortemente tra le fasce altimetriche lombarde.

Cali più rilevanti in montagna e collina e minori in pianura, legati alla diversa dinamica delle aziende. Diversa anche la composizione della manodopera, con la progressiva riduzione di quella familiare.

Differente tra le tre fasce anche il fabbisogno di manodopera per ettaro, molto superiore in collina per la presenza delle colture arboree e minimo in pianura.

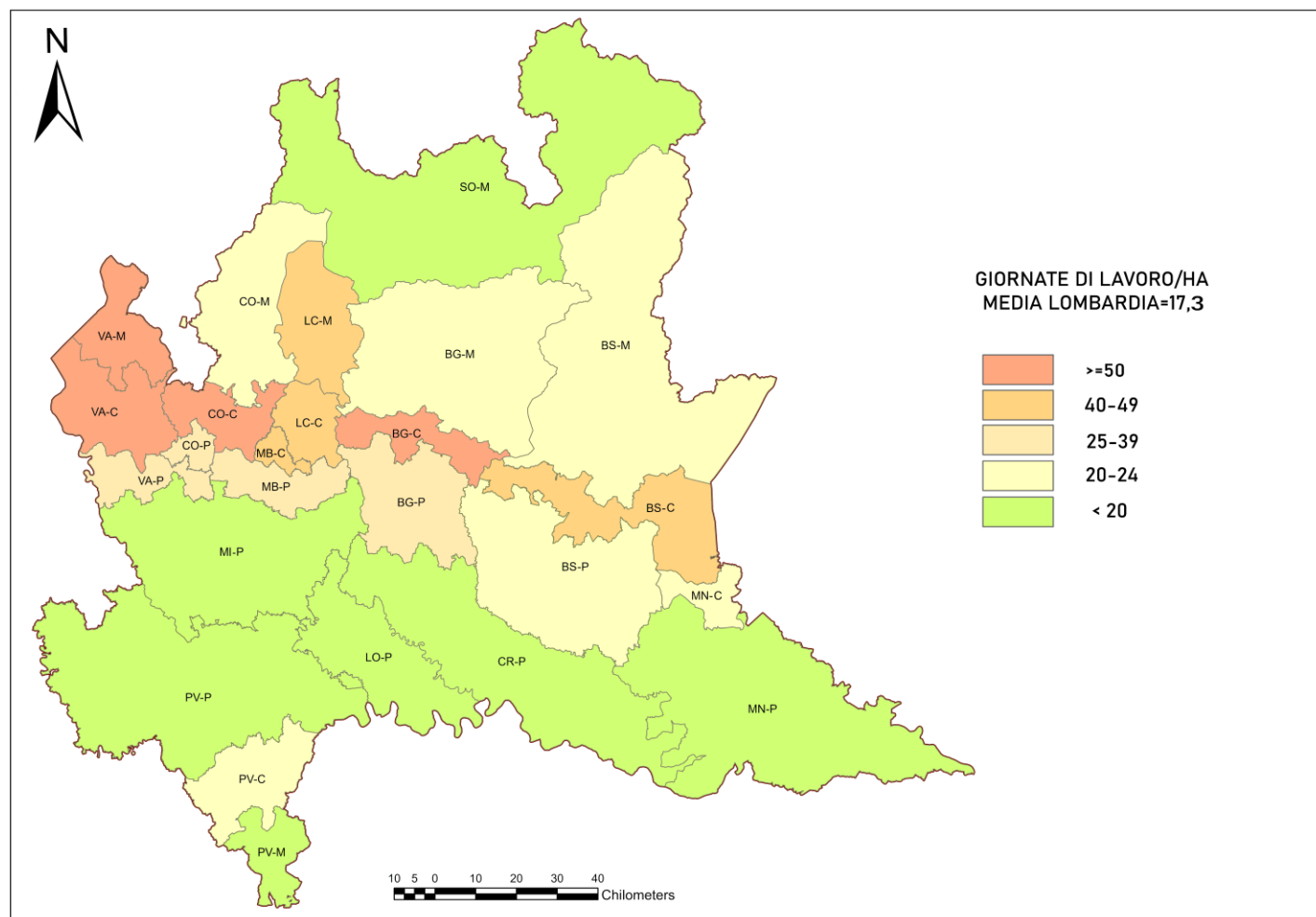
	Lombardia	Montagna	Collina	Pianura
Giornate di lavoro totali (milioni)				
2020	16,9	2,7	3,4	10,7
2010	19,3	3,6	4,0	11,7
Var.% 2020/2010	-12%	-24%	-15%	-8%
2000	22,6	4,3	4,3	13,9
1990	32,3	6,6	5,9	19,7
Var.% 2020/1990	-48%	-59%	-42%	-46%
% Giornate familiari/totali				
2020	70,0	80,2	66,3	68,7
2010	78,2	90,0	74,4	76,0
2000	85,1	94,2	83,8	82,7
1990	84,8	94,5	84,3	81,8
Giornate di lavoro totali/ettaro di SAU				
2020	17,3	18,2	38,0	14,6
2010	19,5	20,5	43,8	16,2
Var.% 2020/2010	-11%	-11%	-13%	-10%
2000	21,7	20,5	44,6	19,0
1990	29,3	27,3	55,2	26,2
Var.% 2020/1990	-41%	-33%	-31%	-44%

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, Censimenti generali dell'agricoltura

Giornate di lavoro per ettaro nel 2020 per fasce altimetriche provinciali

L'intensità dell'impiego di manodopera appare differenziata anche all'interno della stessa fascia altimetrica.

Risulta più omogenea in pianura mentre è nettamente diversificata nelle aree montane e collinari: più elevata nell'area occidentale e inferiore in quella orientale della regione.



Dinamica degli allevamenti negli ultimi 50 anni

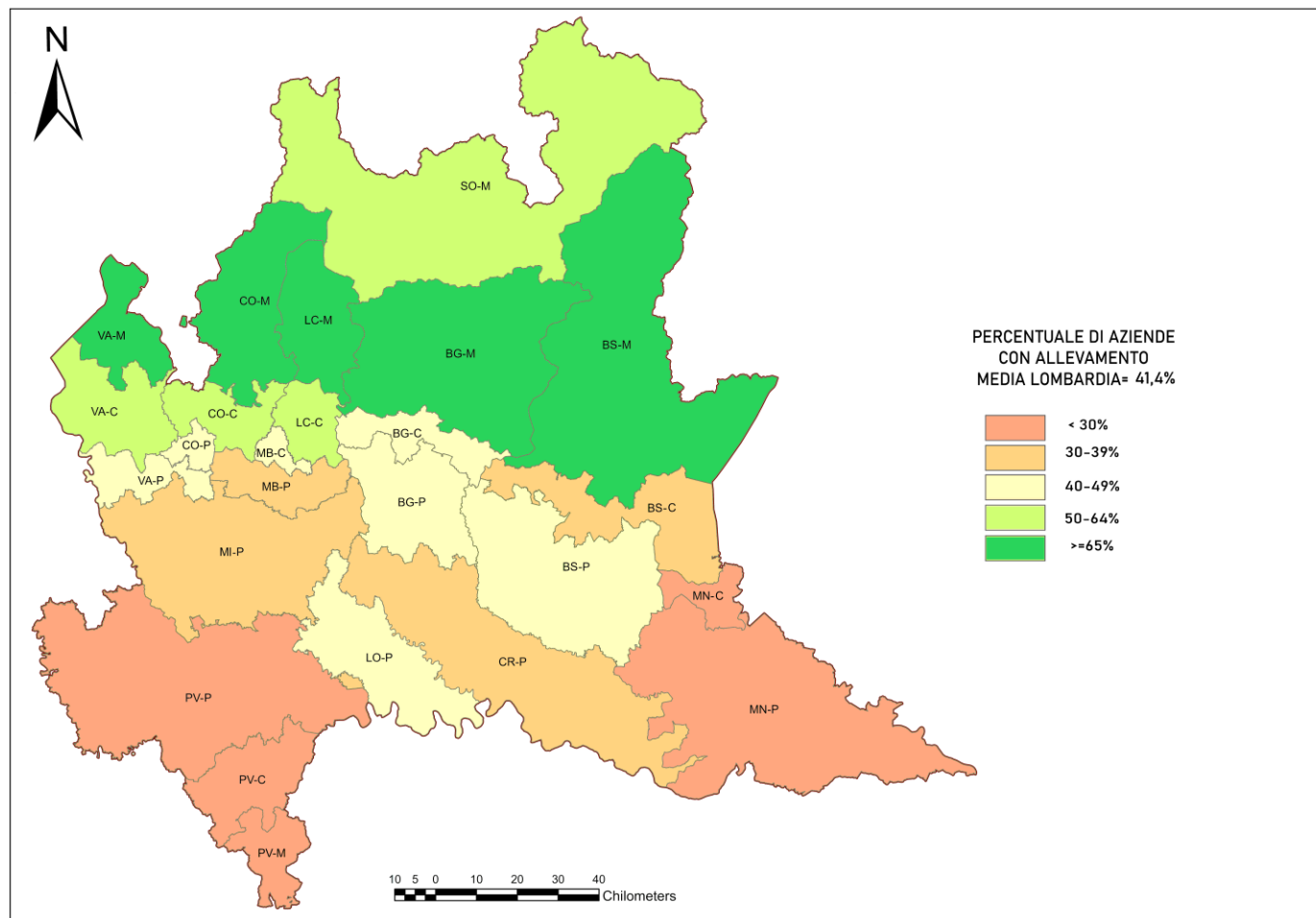
La Lombardia si caratterizza per la forte presenza di allevamenti, in particolare bovini. Il numero assoluto è in calo ma resta stabile ed elevata la percentuale sul totale delle aziende e in progressivo aumento la loro dimensione. Crescente anche il peso dei capi sul totale nazionale.

	2020	2010*	Var% 2020 /2010	2000*	1990*	1982*	1970	Var% 2020 /1970
LOMBARDIA								
% Allevamenti / aziende	41%	41%		40%	39%	46%	75%	
Allevamenti totali (.000)	18,0	22,1	-18,3%	28,2	46,3	67,7	165,5	-89,1%
Allevamenti bovini (.000)	10,5	14,7	-28,8%	19,7	34,9	49,8	89,6	-88,3%
Capi bovini (.000)	1.580	1.485	6,4%	1.606	1.958	2.083	1.805	-12,5%
Bovini / allevamento	150,7	100,9	49,4%	81,6	56,1	41,8	20,1	648,2%
Capi suini (.000)	4.493	4.759	-5,6%	3.839	2.861	2.744	1.188	278,3%
ITALIA								
% Allevamenti / aziende	19%	13%		15%	21%	27%	49%	
Allevamenti totali (.000)	214,0	217,4	-1,6%	370,4	604,1	854,1	1.753,0	-87,8%
Allevamenti bovini (.000)	95,0	124,2	-23,5%	172,0	318,2	499,2	964,0	-90,1%
Capi bovini (.000)	5.693	5.593	1,8%	6.049	7.673	8.635	8.747	-34,9%
Bovini / allevamento	59,9	45,0	33,1%	35,2	24,1	17,3	9,1	560,3%
Capi suini (.000)	8.727	9.331	-6,5%	8.603	8.273	8.811	5.928	47,2%
% LOMBARDIA / ITALIA								
% Capi bovini	27,7%	26,6%		26,6%	25,5%	24,1%	20,6%	
% Capi suini	51,5%	51,0%		44,6%	34,6%	31,1%	20,0%	

Fonte: elaborazioni ESP su dati ISTAT, Censimenti generali dell'agricoltura

Incidenza degli allevamenti sul totale delle aziende nel 2020

La presenza degli allevamenti all'interno delle attività aziendali è nettamente inferiore alla media nelle province di Pavia e Mantova, attorno alla media nelle aree intermedie di pianura e collina, molto elevata nelle aree montane. In queste ultime l'attività zootecnica sembra l'unica in grado di contrastare l'abbandono dell'attività agricola.



Alcune caratteristiche delle aziende agricole nel 2020

Tra le informazioni censuarie raccolte nel 2020 alcune consentono di indagare le caratteristiche di diversificazione, innovazione e rapporti con il mercato. Le aziende lombarde, al pari di quelle delle altre regioni settentrionali mostrano valori delle variabili rilevate nettamente superiori alle medie nazionali.

In Lombardia si rileva una buona percentuale di aziende innovatrici, è diffuso l'uso dell'informatica, elevato il grado di associazionismo, forte la presenza di attività connesse.

Quasi 7 aziende su 10 commercializzano tutta o parte della produzione, e il 25% effettua vendita diretta, mentre il solo autoconsumo è ridotto.

	<i>Lombardia</i>	<i>Altre regioni nord</i>	<i>Italia</i>	<i>% Lombardia /Italia</i>
% aziende innovatrici	21,7	22,2	11,0	196,6%
% aziende informatizzate	37,9	32,2	15,8	239,8%
% aziende associate	54,5	56,0	40,6	134,3%
% aziende con attività connesse	14,4	10,6	5,7	249,9%
% aziende che commercializzano	69,1	74,2	54,6	126,4%
% aziende con vendita diretta	25,3	18,7	15,8	159,9%
% aziende con autoconsumo	46,8	44,8	63,3	73,8%
% aziende con solo autoconsumo	15,6	10,3	27,3	57,0%

Fonte: Elaborazioni ESP su dati Istat, 7° Censimento generale agricoltura 2020

Caratteristiche dei capi azienda nel 2020

Il censimento consente di analizzare alcune caratteristiche dei soggetti che svolgono la funzione di capo azienda.

In Lombardia prevalgono ampiamente capi azienda di sesso maschile.

Per quanto riguarda le classi di età, in regione vi è una maggiore percentuale di giovani e inferiore di anziani rispetto alle altre aree geografiche.

Interessante anche la maggiore percentuale di capi azienda che hanno conseguito un titolo di studio superiore all'obbligo.

	<i>Lombardia</i>	<i>Altre regioni nord</i>	<i>Italia</i>	<i>% Lombardia /Italia</i>
Capi azienda	43.410	249.806	1.130.513	3,8%
% capiazienda maschi	78,7	75,6	68,5	114,8%
Capiazienda <40 anni	5.160	24.839	104.885	4,9%
% capiazienda <40 anni	11,9	9,9	9,3	128,1%
% capiazienda 40-64 anni	53,9	50,1	48,0	112,3%
% capiazienda ≥65 anni	34,2	40,0	42,7	80,0%
% capiazienda con titolo di studio superiore all'obbligo	48,7	44,4	41,2	118,3%

Fonte: Elaborazioni ESP su dati Istat, 7° Censimento generale agricoltura 2020

Capi azienda per classi di età ai censimenti

Anche se la Lombardia appartiene al gruppo di regioni con le maggiori percentuali di capi azienda giovani, il confronto con i due precedenti censimenti evidenzia un rilevante calo, sia assoluto sia relativo, dei giovani e un aumento dell'età media dei capi azienda, cresciuta di circa 3 anni tra il 2010 e il 2020.

Si è quindi ridotta la percentuale di ricambio (rapporto tra giovani e anziani >65 anni), scesa dal 48% del 2010 al 35% del 2020.

Specularmente è cresciuto l'indice di ricambio (rapporto inverso al precedente) che mostra un deciso incremento.

La riduzione del numero di giovani e l'elevata età media appaiono fenomeni preoccupanti in prospettiva futura.

	2000	2010	2020
< 40 anni	10.564	7.689	5.160
40-64 anni	37.665	29.583	23.413
65 e oltre	22.904	15.896	14.837
Totale complessivo	71.133	53.168	43.410
% < 40 anni	14,9%	14,5%	11,9%
% 40-64 anni	53,0%	55,6%	53,9%
% 65 e oltre	32,2%	29,9%	34,2%
% di ricambio	46,1%	48,4%	34,8%
Indice di ricambio	2,17	2,07	2,88
Età media	56,7	56,0	59,0

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, Censimenti generali dell'agricoltura

Capi azienda <40 anni ai censimenti per zona altimetrica

La presenza di capi azienda giovani è differente tra le fasce altimetriche.

Mentre in pianura il valore è scarso e la riduzione appare sostenuta, segnali in parte positivi vengono dalle aree collinari e montane.

In pianura la percentuale di ricambio è di poco superiore al 25% in montagna supera abbondantemente il 50%.

	<i>Lombardia</i>	<i>Montagna</i>	<i>Collina</i>	<i>Pianura</i>
<i>Numero assoluto</i>				
2020	5.160	1.581	1.151	2.428
2010	7.689	2.333	1.720	3.636
2000	10.564	2.437	2.286	5.841
<i>% sul totale dei capi azienda</i>				
% 2020	11,9%	16,7%	13,0%	9,7%
% 2010	14,5%	18,6%	15,3%	12,4%
% 2000	14,9%	14,1%	15,9%	14,8%
<i>Percentuale di ricambio</i>				
% 2020	35%	56%	39%	27%
% 2010	48%	72%	51%	39%
% 2000	46%	46%	48%	46%

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, Censimenti generali dell'agricoltura

Caratteristiche delle aziende per età del capoazienda al 2020

Analizzando le caratteristiche delle aziende lombarde suddivise per classi di età si possono evidenziare nette differenze tra quelle gestite da capi azienda giovani e di età intermedia rispetto a quelle gestite da anziani sia in termini di superfici sia di giornate di lavoro.

Tuttavia la produttività delle aziende giovanili appare inferiore sia per ettaro sia per giornata di lavoro.

	<i>Lombardia</i>	<i><40 anni</i>	<i>40-64 anni</i>	<i>>= 65 anni</i>
Aziende totali	43.500	5.160	23.413	14.837
SAT (ettari)	1.170.322	155.748	675.349	285.529
Aziende con SAU	41.850	4.875	22.494	14.391
SAU (ettari)	974.347	119.348	578.185	251.457
Giornate di lavoro	16.750.404	2.153.294	10.295.105	4.302.005
Produzione Standard (€)	9.307.572.173	995.615.426	6.074.094.278	2.230.197.508
SAT media (ettari)	26,90	30,18	28,85	19,24
SAU media (ettari)	23,28	24,48	25,70	17,47
Giornate lavoro/azienda	385	417	440	290
Giornate lavoro/ettaro SAU	17,2	18,0	17,8	17,1
Prod Stand/azienda (€)	213.967	192.949	259.433	150.313
Prod Stand/ettaro SAU (€)	9.553	8.342	10.505	8.869
Prod Stand/GG lavoro (€)	556	462	590	518

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, 7* Censimento generale dell'agricoltura

Altre caratteristiche per classe di età del capo azienda nel 2020

La SAU media delle aziende giovanili risulta superiore a quella delle altre, ma le prime devono ricorrere maggiormente a superfici in affitto, con relativi oneri, e in uso gratuito.

Le aziende giovanili si distinguono per una maggiore presenza di attività connesse, specie in collina.

SAU media per titolo di possesso, zona altimetrica e età del capo azienda nel 2020

	Montagna		Collina		Pianura	
	< 40	> 40	< 40	> 40	< 40	> 40
SAU media totale	23,18	12,17	10,99	10,62	31,48	29,91
- di cui di proprietà	2,51	3,01	3,00	4,72	9,02	11,72
- di cui in affitto	15,32	7,29	6,35	4,56	18,84	14,70
- di cui in uso gratuito	5,35	1,87	1,65	1,34	3,63	3,49

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, 7° Censimento generale dell'agricoltura

Presenza di attività connesse per età dei capi azienda nel 2020

	Connesse	Totale	% Lombardia	% Montagna	% Collina	% Pianura
<40 anni	1.078	5.160	21%	20%	26%	19%
60 - 64	4.056	23.413	17%	10%	17%	13%
65 e oltre	1.114	14.837	8%	5%	9%	8%
Totale complessivo	6.248	43.410	14%	13%	18%	14%

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, 7° Censimento generale dell'agricoltura

Grado di istruzione dei capi azienda ai censimenti

Un ultimo dato di grande interesse è quello relativo al grado di istruzione.

Circa l'80% dei capi azienda giovani ha un titolo di studio superiore all'obbligo e il 31% di carattere agrario, percentuali circa doppie rispetto a quelli degli altri capi azienda. Il confronto con gli analoghi dati dei due censimenti precedenti mostra un rilevante incremento in tutte le fasce di età.

Inoltre, il livello di istruzione superiore appare significativamente correlato con la propensione all'innovazione e con lo svolgimento di attività connesse remunerative diverse da quelle agricole.

	2000	2010	2020	2020	2020	2020
	Lombardia	Lombardia	Lombardia	Montagna	Collina	Pianura
Superiore <40 anni	41%	64%	80%	75%	83%	82%
Agrario <40 anni	14%	21%	31%	23%	31%	37%
Superiore >40 anni	18%	30%	45%	37%	46%	47%
Agrario >40 anni	3%	7%	14%	8%	12%	17%

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, Censimenti generali dell'agricoltura



Prof. Roberto Pretolani
ESP - Università degli Studi di Milano